



# *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

## **Conclusioni della consultazione delle organizzazioni delle imprese in materia di SISTRI**

Premesso che condividiamo l'utilità di un sistema di tracciabilità che, da un lato, sia idoneo a rendere trasparenti la gestione e le movimentazioni dei rifiuti e, dall'altro, sia fruibile dalle imprese senza eccessivi sovraccarichi organizzativi, riteniamo che sia ormai necessario prendere atto che il SISTRI non risponde affatto a questi requisiti che vanno applicati insieme.

Fra le possibili soluzioni occorrerebbe scegliere quelle con minori sovraccarichi organizzativi per le imprese: il Sistri è stato avviato come modello unico, senza possibilità di reali comparazioni con altri, più semplici, più flessibili e a minori oneri organizzativi.

Il sovraccarico organizzativo quando diventa eccessivo, ostacola l'operatività stessa del sistema e ne intralcia la funzionalità operativa: il continuo rinvio della effettiva operatività del SISTRI è esso stesso una prova della non funzionalità operativa di questo sistema a causa proprio del suo eccessivo sovraccarico organizzativo per le imprese.

Siamo convinti che il termine del 1 ottobre 2013, qualora fosse confermato, comporterebbe notevoli disagi delle diverse decine di migliaia di imprese e di operatori che producono e gestiscono rifiuti pericolosi: i costi economici e organizzativi di tale avvio sarebbero rilevanti, in particolare in un momento di crisi e di difficoltà per le imprese. Riteniamo che sia inopportuno utilizzare tale scadenza anche solo come sperimentazione poiché sappiamo già che il SISTRI è troppo oneroso e abbiamo avuto già sufficienti prove della sua non funzionalità.

Occorre prendere atto che il SISTRI non è idoneo perché comporta eccessivi sovraccarichi organizzativi e che va quindi abolito con un intervento legislativo, abrogando le norme che lo prevedono e sostituendolo con nuovi criteri da affidare poi a normativa secondaria e mantenendo nel frattempo il sistema preesistente, con eventuali piccole integrazioni che ne garantiscano una maggiore efficacia, compreso quello sanzionatorio.

Per il nuovo sistema di tracciabilità informatizzata proponiamo i seguenti indirizzi:

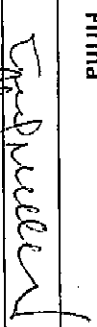
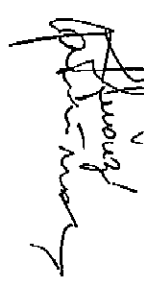




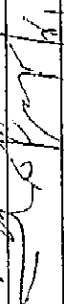





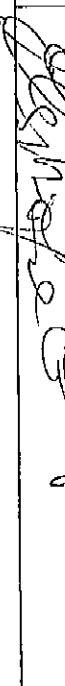
- il modello dei registri di carico e scarico e delle tipologie di soggetti che sono tenuti ad averli per la legislazione vigente, i cui dati siano trasmessi, in forma digitale, alle Agenzie Regionali per l'Ambiente; tali dati devono essere resi accessibili alle ARPA e agli organi di polizia, abolendo quindi anche il sistema delle chiavette USB con software standardizzati;
- per il trasporto vengono abolite le chiavette USB con software standardizzati e le Black box, si utilizza il modello del formulario trasmesso in forma digitale all'Albo nazionale dei gestori ambientali, alle loro sezioni regionali e delle province autonome, in modo che ne possano verificare la destinazione;
- solo per i rifiuti pericolosi, gli impianti di recupero e di smaltimento di tali rifiuti devono rendere accessibile in forma digitale la loro autorizzazione con la precisazione, secondo un format stabilito, delle tipologie e quantità che sono autorizzati a gestire, in modo che il produttore e il trasportatore di tali rifiuti verificchino, prima dell'invio e della consegna, che l'impianto destinatario sia idoneo;
- è possibile che la tracciabilità sia assicurata anche da organizzazioni, tipo consorzi relativi ai rifiuti o organizzazioni di categoria, in particolare per le piccole imprese;
- i dati dell'Albo relativi ai trasporti e quelli delle ARPA relative alla produzione dei rifiuti, sono trasmessi ad un centro di elaborazione nazionale - che potrebbe utilizzare la dotazione informatica del SISTRI - che opera in collegamento con ISPRA, che elabora i dati, è accessibile alle autorità di polizia giudiziaria e che se riscontro anomalie le segnala agli organi competenti.

Il sistema, prima di partire, sia idoneamente sperimentato. Dopo la sperimentazione si apportano gli aggiustamenti necessari. Se del caso la sperimentazione è ripetuta. La progettazione e la sperimentazione siano coordinate con il coinvolgimento delle organizzazioni delle imprese. Il nuovo sistema entri in funzione solo dopo essere stato collaudato.

Il nuovo sistema non dovrebbe comportare oneri aggiuntivi per le imprese e dovrà favorire con misure di semplificazione determinate categorie da individuare successivamente sulla base di esigenze obiettive.

**APPROVATO ALL'UNANIMITA' DEI RAPPRESENTANTI DELLE 31 ORGANIZZAZIONI PRESENTI ALL'INCONTRO DEL 20 GIUGNO 2013 (segue elenco delle firme dei presenti)**

TAVOLO CONSULTAZIONE SISTRI – ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA  
 Roma, 20 giugno 2013

Associazione / Ente / Società	Nome /	Firma
ALBO GESTORI RIFIUTI	Eugenio Onori	
ANCO	Franco Venanzi Presidente	
	Francesco Antonazzo	
	Onofrio (Gianni) Nacci	
ANITA	Giuseppina Della Pepa	
	Roberto Acciaro	
	Carlo Coppola	
	Ludovico Ventriglia	
ASSOFERMET	Romano Pezzotti	
	Luca Carbonoli	
ASSOFERR Associazione ferroviari e intermodali	Guido Nicolini	
CASARTIGIANI	Danilo Barduzzi	
Centro Coordinamento Accumulatori - CDCNPA	Giulio Rentocchini	
Centro di coordinamento - RAEE	Fabrizio Longoni	
CIA	Pietro Nicolai	
	<i>A. Nicolai</i>	
CLAAI Nazionale	Paolo Sebaste	
CNA	Barbara Gatto	
	Tommaso Campanile	
COBAT	Giancarlo Morandi	
COLDIRETTI	Adele Prosperoni	
CONAI	Elisabetta Bottazzoli	

CONFAGRICOLTURA	Donato Rotundo	Im. Toffano	di VIA-Adminicore
CONFAPI	Armando Occhipinti		
	Gloria Chiappini		
CONFARTIGIANATO	Giorgio Russomanno		
CONFARTIGIANATO TRASPORTI	Marco Nannini	FABRIZIO MONICO	
CONFCOMMERCIO	Luigi Bianchi		
	Dario Giardi		
CONFCOOPERATIVE	Antonio Amato	Filena Cimizzano	
CONFETRA	Guja Locatelli		
CONFESERCENTI	Giuseppe dell'Aquila	ALESSANDRO TATFURDE	
CONFINDUSTRIA	Guido Morini		
CONFINDUSTRIA Sistemi Informativi / Assosoftware	Luigi Perissich	3211411008 Ras.	
	Mary Leggio	VACCANO PAOLO SABBANO S. ATOIA	
CONFTRASPORTO	Maurizio Quintaie		
CONOE	Tommaso Campanile		
	Francesco Antonazzo		
COOU	FRANCO	BARBETTI	
ECOPNEUS	David Denti	per conto ing. Giovanni Corbello	
FEDERAMBIENTE	Valentina Cipriano		
	Paolo Giacomelli		
FISE ASSOAMBIENTE	Elisabetta Perrotta		
	Chiara Lehoffe		
FITA CNA	Cinzia Franchini	ENRICO BOSSA	
ISPRA	Rosanna Laraja		
	Valeria Frittelloni		

11.11.11

Stano D'Alagni  
Gennaro Simonavari

F. MATTEO

Stano D'Alagni

Stano D'Alagni

Stano D'Alagni

Maurizio Quintare

Stano D'Alagni

Stano D'Alagni

Stano D'Alagni

Stano D'Alagni

Stano D'Alagni

LEGACOOOP	Fabrizio Bolzoni	<i>Fabrizio Bolzoni</i>
POLIECO	Prof. Franco Toni di Cigoli	<i>franco di Cigoli</i>
UNIONCAMERE	Marco Conte	<i>Marco Conte</i>
	Tiziano Gurtoli	<i>Tiziano Gurtoli</i>
	Marco Botteri	<i>Marco Botteri</i>
COASTMASFORSTU	ARMANDO CARLUCCI	<i>Armando Carlucci</i>
COATTINDUSTRIA	GIULIO MOLINARO	<i>Giulio Molinaro</i>
CONFAGRICOLTURA	Alessandro PANTANO	<i>Alessandro Pantano</i>

UNRAE

SIMONETTI MICHELLE

*simonetti* (simonetti@unrae.it)